

**Un
Padre
nostro
per questi
tempi**



**Grazie a
Nella Gianformaggio
per il testo
ed a
Joao Batista
per i disegni**

Poiché tu stesso, Dio onnipotente ed eterno,
hai voluto che il tuo unigenito
Figlio si facesse uomo fra gli
uomini
per insegnarci a dire

**Padre nostro, che sei nei
cieli.**



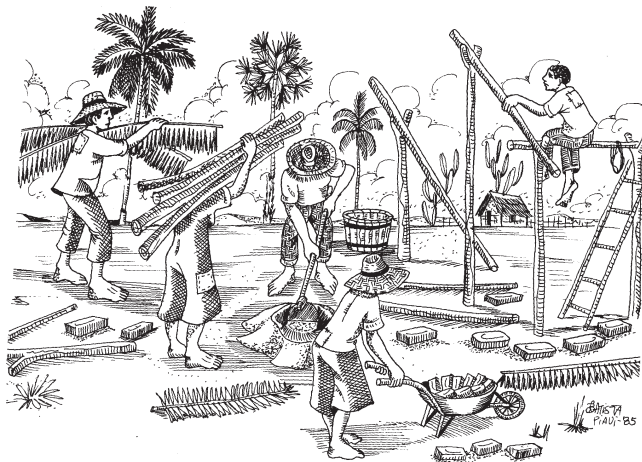
Concedi luce alle nostre menti,
forza alle nostre volontà,
amore ai nostri cuori,
affinché davvero, ed in tutto il
mondo,

sia santificato il nome tuo.



Poiché, Signore, senza di te
non sappiamo trovare la pace,
poiché troppe sono le guerre,
troppo il sangue, il dolore, l'odio,

a noi venga il tuo regno.



Aiutaci a costruirlo, Signore!
E perché questo si compia,
liberaci dall'ignoranza,
dall'orgoglio, dall'inerzia, dall'invidia,
cosicché prima dentro di noi,
poi anche per mezzo di noi,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.



Padre, che hai dato tuo Figlio
perché sia pane di vita eterna,
guarisci tu le miserie
dello spirito e della carne
che noi non sappiamo lenire.
E per ogni fame di cibo,
per ogni fame di vero,
per la fame che sa pregare,
per la fame che si disperava,
per la fame che si ribella

dacci oggi il nostro pane quotidiano.

E poiché, se cerchiamo nei nostri cuori
qualcosa da offrirti,
non troviamo null'altro di nostro
se non le colpe e gli errori,
Signore, insegnaci almeno
a comprendere, a perdonare,
ad amare i nostri fratelli
ché non debba suonarci a condanna
la nostra preghiera:

**rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.**



E infine, Signore, tu sai
come siamo stolti, fragili, ciechi,
e come l'antico avversario
ci trae facilmente a rovina.
Perciò ti preghiamo, Signore:
quando tu avrai esaudito
le nostre preghiere,
quando ci darai la vittoria,
quando ci farai più sicuri,
allora, Signore, allora
abbi ancora pietà dei tuoi figli,

**e non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male.**

Amen.

